

Torino, 28 aprile 2010

COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI AZIONISTI

- **Approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009;**
- **Deliberato un dividendo – a saldo – pari a 0,18 euro lordi per azione (dividendo totale 2009: 0,30 euro lordi per azione);**
- **Nominato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2010-2011-2012**
- **Approvata l'autorizzazione all'acquisto ed alla alienazione di azioni proprie.**

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Autostrada Torino-Milano S.p.A., riunitasi in data odierna sotto la Presidenza del Dott. Riccardo Formica, ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e la corresponsione di un dividendo unitario - a saldo - di 0,18 euro lordi per ogni Azione in circolazione (escluse le n. 2.658.797 azioni proprie in portafoglio); tale dividendo sarà posto in pagamento a decorrere dal 13 maggio 2010, contro stacco della cedola n. 32 (le azioni saranno quotate ex dividendo dalla data del 10 maggio 2010).

L'ammontare globale del dividendo relativo all'esercizio 2009 – tenuto conto della distribuzione di un acconto, pari a 0,12 euro lordi per azione, effettuata nel mese di dicembre 2009 – risulta pari a 0,30 euro lordi per azione.

Il bilancio, corredato della documentazione prevista dalle vigenti disposizioni, nonché il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 sono depositati presso la Sede sociale e disponibili sul sito Internet della Società: www.autostradatomi.it.

Nel corso della medesima Assemblea è stato nominato, per gli esercizi 2010-2011-2012, il Consiglio di Amministrazione nella persona dei Signori:

Enrico ARONA ⁽³⁾

Alfredo CAMMARA ⁽¹⁾

Sergio DUCA ⁽²⁾

Nanni FABRIS ⁽³⁾

Cesare FERRERO ⁽³⁾

Riccardo FORMICA ⁽³⁾

Giuseppe GAROFANO ⁽³⁾

Daniela GAVIO ⁽³⁾

Marcello GAVIO ⁽³⁾

Matteo ROCCO ⁽²⁾

Luigi Piergiuseppe Ferdinando ROTH ⁽³⁾

Alberto SACCHI ⁽³⁾

Alvaro SPIZZICA ⁽³⁾

Agostino SPOGLIANTI ⁽³⁾

Stefano VIVIANO ⁽³⁾

L'Assemblea degli Azionisti ha confermato Riccardo Formica quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

⁽¹⁾ Nominato nella lista di minoranza presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, titolare del 2,59% del capitale sociale.

⁽²⁾ Nominato nella lista di minoranza presentata dall'Azionista Assicurazioni Generali S.p.A. titolare del 4,992% del capitale sociale.

⁽³⁾ Nominato nella lista di maggioranza presentata dall'Azionista Argo Finanziaria S.p.A., titolare del 50,579% del capitale sociale.



ASTM – AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del D. Lgs. n. 58/98 i Consiglieri Alfredo Cammara, Sergio Duca, Cesare Ferrero, Giuseppe Garofano, Matteo Rocco, Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth.

Hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina approvato dal "Comitato per la corporate governance delle società quotate" di Borsa Italiana S.p.A., i Consiglieri Sergio Duca, Nanni Fabris, Cesare Ferrero, Giuseppe Garofano, Matteo Rocco, Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth.

I curricula dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono disponibili sul sito societario www.autostradatomi.it.

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di autorizzare l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie.

L'autorizzazione risponde alla finalità di fornire agli Amministratori uno strumento di flessibilità gestionale ed anche strategica per operare, nel rispetto delle disposizioni in vigore, sul mercato a sostegno della liquidità del titolo ed in funzione di stabilizzazione del corso del titolo ASTM in presenza di oscillazioni delle quotazioni che riflettano andamenti anomali del titolo stesso.

Gli atti di acquisto – autorizzati per un periodo di 18 mesi dalla data odierna – potranno essere effettuati anche in più soluzioni fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 17.600.000 azioni ordinarie da nominali 0,5 euro cadauna, tenuto conto i) delle n. 2.658.797 azioni proprie (pari al 3,021% del capitale sociale) già in portafoglio e ii) delle n. 21.500 azioni (pari allo 0,024% del capitale sociale) detenute dalla controllata ATIVA S.p.A..

In nessun caso, il valore nominale delle azioni acquistate eccederà la quinta parte del capitale sociale tenendosi conto a tal fine anche delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate.

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie non potrà essere inferiore a 0,5 euro (corrispondente al valore nominale) nè potrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione maggiorato del 15%.

Gli acquisti verranno effettuati, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2357, comma 1 del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le operazioni di acquisto saranno effettuate sui mercati regolamentati, ai sensi dell'Articolo 132, 1° comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'Articolo 144-bis, comma 1 lettera b) del Regolamento CONSOB adottato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli Azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per quanto concerne le modalità di disposizione delle azioni acquistate è stato definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere tale da non comportare effetti patrimoniali negativi per la Società.

L'alienazione delle azioni potrà avvenire, senza limiti temporali, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la cessione avverrà nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale.

In caso di cessione di tutte o parte delle azioni acquistate, la riserva indisponibile che sarà costituita ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3 del codice civile si ridurrà proporzionalmente.

Non è previsto che il sopramenzionato acquisto di azioni proprie sia strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

Il Presidente
Dott. Riccardo Formica